

**ORDINE DEL GIORNO
N. 365**

**STANZIAMENTO DI ADEGUATE
RISORSE E PUNTUALE DISCIPLINA
NORMATIVA PER IL RIORDINO DELLE
FUNZIONI DELLE PROVINCE E DELLA
CITTA' METROPOLITANA.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*RUFFINO DANIELA (prima firmataria), BERUTTI MASSIMO
VITTORIO, GRAGLIA FRANCESCO, PICETTO FRATIN GILBERTO,
PORCHIETTO CLAUDIA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE GIAN LUCA*

*Protocollo CR n. 17760
Presentato in data 12/05/2015*

X LEGISLATURA

12/5/2015

11.33

Consiglio Regionale del Piemonte



A00017760/A0100B-04 13/05/15 CR

CC-02-18-02/368/2015 LX

 **CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**
Gruppo Consiliare Forza Italia

At. 15. li'
voto
respinto

13 MAG 2015 001031

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mauro LAUS

SEDE

ORDINE DEL GIORNO N. 365

Trattazione in Aula

Oggetto: Stanziamento di adeguate risorse e puntuale disciplina normativa per il riordino delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana

CONSIDERATO che per effetto degli interventi di riordino delle funzioni delle Province si evidenzia un'assoluta emergenza finanziaria delle stesse che non permetterebbe loro lo svolgimento delle funzioni fondamentali;

RILEVATO che le manovre di finanza pubblica nazionale approvate per il 2015 non consentirebbero la prosecuzione dell'ordinata attività istituzionale delle Province e Città Metropolitane, né per l'esercizio delle funzioni fondamentali né per quelle non fondamentali;

RITENUTO opportuno ricercare, in tempi brevi, considerate anche le scadenze poste a carico delle Province dalla Legge di Stabilità, un sufficiente grado di certezza delle risorse e salvaguardare l'attività amministrativa svolta dagli Enti;

TENUTO CONTO che per effetto del riordino delle funzioni le possibilità di ricollocazione e di riassorbimento del personale delle Province piemontesi e della Città Metropolitana potrebbe essere gravemente penalizzata;

TENUTO CONTO che il mancato stanziamento di fondi adeguati per lo svolgimento dell'attività istituzionale delle Province e Città Metropolitana non consentirebbe l'erogazione di servizi essenziali a favore dell'intera collettività;

CONSIDERATO che gli importi indicati nel bilancio regionale non sono sufficienti a coprire i costi dei Servizi e del personale sostenuti dalle Province e Città Metropolitana né adeguati rispetto alla verosimile conferma della titolarità di tutte le funzioni attualmente conferite dalla Regione alle stesse;

**il Consiglio regionale
impegna
il Presidente della Giunta e la Giunta regionale**

- a prevedere, oltre agli stanziamenti già previsti in bilancio, ulteriori risorse che consentano la prosecuzione dell'attività istituzionale delle Province alla luce del fatto che le stesse continuano ad operare nonostante la loro abolizione e alla Città Metropolitana ;
- a disciplinare dettagliatamente le procedure di ricollocazione del personale provinciale che svolge le funzioni oggetto del riordino e che sarà interessato al trasferimento, nonché del personale che esercita le funzioni di supporto delle stesse;
- a individuare in maniera puntuale e palese le funzioni che la Regione intende conferire alle Province e alla Città Metropolitana;
- ad adottare e concludere l'iter di riordino delle funzioni della Città Metropolitana e delle Province in tempi brevi affinché sia fornita certezza normativa sulle funzioni loro assegnate e sia così consentito il completamento degli adempimenti di legge.